

Codice A1409B

D.D. 21 maggio 2020, n. 479

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nel santuario "Madre della Divina Provvidenza", fraz. Cussanio, Fossano, Piazza Madonna della Provvidenza, 9**



**ATTO N. DD-A14 479**

**DEL 21/05/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nel santuario "Madre della Divina Provvidenza", fraz. Cussanio, Fossano, Piazza Madonna della Provvidenza, 9

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: "A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, può autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemeranze";
- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;
- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;
- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 e' conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio

2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza del 02.02.2020 inviata alla Regione Piemonte il 18.02.2020 e protocollata dalla medesima in data 20.02.2020 al n. 5854/A1409B, presentata da Pierangelo Chiaramello, (omissis), in qualità di Rettore e legale rappresentante del Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussanio-Fossano con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla traslazione all'interno del Santuario Madre della Divina Provvidenza, in Fossano, fraz. Cussanio dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nato a Penango (AT) il 16.08.1833 e deceduto a Fossano (CN) il 29.07.1909;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- parere favorevole motivato alla traslazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nel Santuario Madre della Divina Provvidenza, in Fossano, fraz. Cussanio, espresso dal Sindaco del Comune di Fossano con nota del 26.11.2019;

- parere favorevole alla tumulazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nel Santuario Madre della Divina Provvidenza, in Fossano, fraz. Cussanio espresso dal Prefetto di Cuneo con nota prot. n. 0064707 del 19.11.2019;

- nulla osta alla tumulazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nel Santuario Madre della Divina Provvidenza, in Fossano, fraz. Cussanio rilasciato dal Vescovo di Cuneo e Fossano con nota prot. 84 del 25.09.2019, in riferimento al can.1242 del codice di diritto canonico ;

- profilo biografico del defunto;

- estratto della relazione tecnica di progetto, elaborati grafici ( planimetrie, piante stato di fatto e progetto) e documentazione fotografica interna degli Architetti Carlo Bertotto e Leonardo Palladini relativa al progetto di adeguamento liturgico del Santuario Madre della Divina Provvidenza ;

- autorizzazione rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota n. prot. 1297 Class 34.16.09/30.14 del 05.02.2019 in merito ai lavori di adeguamento liturgico e impiantistico da effettuarsi alle condizioni ivi indicate nel Santuario Madre della Divina Provvidenza e collocazione in apposita nicchia esistente all'interno di specifica cappella di sarcofago per la tumulazione dei resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda, ;

- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 128 del 02.01.2020 dall' ASL CN1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, alla traslazione dei resti di cui trattasi all'interno del Santuario Madre della Divina Provvidenza in Fossano ;

Vista la nota prot. n. 8363/A1409B del 10.03.2020 del Settore Prevenzione e Veterinaria di richiesta, ai sensi della DGR n.27-3831 del 08.05.2012, di integrazione della documentazione;

Vista la seguente documentazione integrativa pervenuta il 28.04.2020 e il 08.05.2020:

- dichiarazione rilasciata il 20.04.2020 da Pierangelo Chiaramello, Rettore e legale rappresentante del Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussanio-Fossano circa l'inesistenza di parenti diretti del defunto Mons. Emiliano Manacorda ;

- dichiarazione del 27.04.2020 degli Architetti Bertotto e Palladini, progettisti e direttori dei lavori, con la quale si precisa che i resti saranno collocati in apposita nicchia già esistente nell'ambito di un intervento di adeguamento liturgico che, riguardando esclusivamente arredi sacri all'interno del santuario, non necessita di titolo edilizio abilitativo e che il sarcofago contenente i resti e gli altri elementi costituenti il monumento funebre non sono integrati all'architettura e, quindi, sono ascrivibili ad elementi mobili;

- documento di identità del richiedente, Pierangelo Chiaramello ;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 28.7.2008, n. 23, DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105, DPCM 26 maggio 2000, LR 31.10.2007, n. 20, DGR n. 12-11061 del 23.3.2009, DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Pierangelo Chiaramello, (omissis), in qualità di Rettore e legale rappresentante del Santuario Madre della Divina Provvidenza di Cussanio-Fossano a tumulare nel Santuario Madre della Divina Provvidenza, in Fossano, fraz. Cussanio, Piazza Madonna della Provvidenza, 9 i resti mortali di Mons. Emiliano Manacorda nato a Penango (AT) il 16.08.1833 e deceduto a Fossano (CN) il 29.07.1909.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Fabio Aimar